

## **Ordine del giorno**

Presentatori: Narduzzi (Lega Nord), Gottardo (PPI), Saro (FI), Ciriani (AN), Pozzo (Autonomisti).

CONSIDERATO che l'attuale discussione sulle riforme può rappresentare un momento importante per dare concrete risposte ai temi della parte settentrionale del Paese

RITENUTO altresì di valutare positivamente la proposta avanzata nelle settimane scorse per una diminuzione o ridefinizione del numero dei ministeri

CONSIDERATO che il futuro di questo Paese si basa anche sulla capacità del Nord di essere competitivo attraverso adeguate infrastrutture, servizi, consentendo perciò l'inserimento nel processo di sviluppo europeo

PRESO ATTO che con la realizzazione dell'Unione europea si è avviato un processo di revisione dello stato centralista e si procede verso la costituzione di euroregioni omogenee dal punto di vista socioeconomico e culturale

PREMESSO che è necessario attivare tutte le iniziative e le procedure legislative atte a garantire l'applicazione del principio di sussidiarietà

EVIDENZIATO che occorrono modifiche strutturali all'organizzazione del governo della Repubblica, prevedendo la soppressione delle Agenzie e degli uffici territoriali di Governo, con particolare riferimento ad istituzioni superate come le prefetture

### ***Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia***

Chiede al Governo ed al Parlamento di attivarsi allo scopo di:

- - istituire il Ministero per la Questione Settentrionale, che, oltre a presiedere un tavolo di concertazione permanente Stato – regioni del Nord, promuova e coordini politiche infrastrutturali al servizio delle Regioni settentrionali più esposte alla competizione dei mercati
- - sollecita inoltre il Governo ed il Parlamento ad una nuova ridefinizione delle competenze tra Stato e Regioni in base al principio della sussidiarietà superando l'attuale criterio di ripartizione previsto dall'articolo 117 della Costituzione, auspicando l'attribuzione alle Regioni dell'autonomia finanziaria e fiscale per superare il meccanismo della finanza regionale derivata
- - chiede infine la revisione dei controlli attraverso una riduzione e semplificazione che dia al governo la facoltà di ricorrere contro le leggi regionali solamente in caso di incostituzionalità.